



**CODICI**

Tipo scheda F

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale RF000007

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione dell'oggetto positivo

**SOGGETTO**

**SOGGETTO**

Identificazione Fotografia concettuale

Identificazione Marina di Ravenna

Identificazione Mare

Indicazioni sul soggetto In primo piano uno specchio che riflette la spiaggia e il mare di Marina di Ravenna. Sul lato sinistro una porzione di spiaggia e pineta, su quello destro la parete rossa (con il riflesso di un raggio di sole) dello stabilimento balneare.

**TITOLO**

**LOCALIZZAZIONE**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia MO

Comune Modena

#### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Galleria Civica - Fondazione Modena Arti Visive

Denominazione spazio viabilistico Corso Canalgrande, 103

#### UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

##### INVENTARIO

Numero inventario generale RF7

##### INVENTARIO

Numero inventario generale 007

#### CRONOLOGIA

##### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo XX

##### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1970

A 1970

#### DEFINIZIONE CULTURALE

##### AUTORE DELLA FOTOGRAFIA

Nome scelto (autore personale) Ghirri Luigi

Dati anagrafici / estremi cronologici 1943/ 1992

Sigla per citazione AC000460

#### DATI TECNICI

Indicazione di colore C

Materia e tecnica stampa cromogenica/ carta

#### MISURE

Tipo misure supporto primario

Unità di misura mm

Altezza 398

Larghezza 302

#### DATI ANALITICI

##### ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a penna

Posizione sull'immagine in basso a destra

Trascrizione Luigi Ghirri 70

## Notizie storico-critiche

Ghirri attraverso il suo lavoro fotografico cerca di dimostrare come sia possibile desiderare e quindi rappresentare un percorso di conoscenza, che porti alla capacità di distinguere la precisa identità dell'uomo, delle cose e della vita, dalla mera immagine di essi. L'opera catalogata appartiene alla prima ricerca di Ghirri "Paesaggi di cartone" (1971-74), poi confluito in Kodachrome (1978). Il fotografo all'inizio della sua carriera, oltre a concentrarsi su luoghi e persone colti nella loro normalità "realizza anche immagini con soggetti inanimati, in cui è assai frequente il ricorso al ready-made o l'attenzione per l'objet trouvé, sviluppando così una prima ricerca a cui dà il titolo Paesaggi di cartone. Manifesti, insegne, oggetti e ritratti dentro alle vetrine, frammenti trovati casualmente per strada [...]. Su invito di Lanfranco Colombo presenta Paesaggi di cartone presso la galleria Il Diaframma di Milano, con catalogo a cura di Massimo Mussini" (Archivio Luigi Ghirri, <http://www.archivioluigighirri.it/biografia-fotografia-paesaggio/>). In occasione della pubblicazione di "Kodachrome", Ghirri descrive così le inquadrature dei suoi soggetti: "La cancellazione dello spazio che circonda la parte inquadrata è per me importante quanto il rappresentato ed è grazie a questa cancellazione che l'immagine assume senso diventando misurabile. Contemporaneamente l'immagine continua nel visibile della cancellazione, e ci invita a vedere il resto del reale non rappresentato. Questo duplice aspetto di rappresentare e cancellare, non tende soltanto ad evocare l'assenza di limiti, escludendo ogni idea di completezza o di finito, ma ci indica qualcosa che non può essere delimitato e cioè il reale" (Ghirri L. 1978, p. 12).

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome File



## BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Ghirri L.
Anno di edizione	1974
Sigla per citazione	GCMB0123

#### BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Ghirri L.
Anno di edizione	1978
Sigla per citazione	GCMB0025

#### BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Anno di edizione	2013
Sigla per citazione	GCMB0027
V., pp., nn.	pp. 196-211

#### COMPILAZIONE

#### COMPILAZIONE

Data	2016
Nome	Resconi M.

#### ANNOTAZIONI